



COMUNE DI SARNO
Provincia di Salerno

UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE

Piazza IV Novembre
Tel. 081 8007111 - 081 8007284
84087 – Sarno (SA)

pec: protocollo.generale@pec.comunesarno.it
protezionecivilesarno@pec.it

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: Allerta meteo della Protezione Civile Regione Campania n. 35 del 15 maggio 2023. Chiusura delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado e delle ludoteche per il giorno martedì 16 maggio 2023.

Premesso che:

- in data 15 maggio 2023 la Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) di Protezione Civile della Regione Campania ha diramato il **Bollettino Meteo n. P.G. 249812.2023**, cui ha fatto seguito l'**AVVISO REGIONALE DI ALLERTA METEO n. 035/2023**, dalle ore **21.00 di lunedì 15 maggio alle ore 21.00 di martedì 16 maggio 2023**, con livello di criticità **MODERATA (colore arancione)**, a causa di previste condizioni meteorologiche avverse ai fini di Protezione Civile per *“cielo coperto con precipitazioni da locali a sparse, soprattutto sul settore costiero dove potranno anche assumere carattere di moderato o forte rovescio e temporale”*, con venti moderati dai quadranti meridionali e locali forti rinforzi sul settore costiero, con raffiche;
- negli ultimi giorni, copiose piogge hanno interessato il territorio comunale, con allagamenti di strade ed edifici e relativa attivazione di procedure di somma urgenza;
- con Ordinanza Sindacale **Prot. Gen. n. 0018609/2023** del 9 maggio, sono state arrivate, e restano attive tuttora, le Funzioni 1 e 7 del Centro Operativo Comunale;

Considerato che:

- in relazione alla **zona di allerta 3, che comprende la Penisola sorrentino-amalfitana, i Monti di Sarno e i Monti Picentini** si prevede **allerta moderata (colore arancione)**, per rischio idrogeologico diffuso e idraulico generalizzato, con i seguenti possibili scenari:
 - ✓ instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;
 - ✓ significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
 - ✓ allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;
 - ✓ innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni);
 - ✓ scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
 - ✓ occasionali fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, anche per la saturazione dei suoli;
- la Protezione Civile Regionale ha invitato le autorità locali a provvedere a tutti gli adempimenti di legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani di emergenza per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti; il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati, tenendo conto dei principali scenari di rischio, delle caratteristiche geomorfologiche, dei punti di crisi del proprio territorio, prescrivendo di:
 - verificare il regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane;
 - monitorare le aree alluvionali ed i corsi d'acqua che attraversano il proprio territorio con particolare riguardo ai punti singoli (ponti, aree golenali, restringimenti dell'alveo e alveo-strada, ecc.);
 - prestare attenzione alle zone depresse, ai sottopassi stradali, ai luoghi della rete stradale prossimi ad impluvi, ai canali e ai corsi d'acqua soggetti ad esondazione;
 - controllare le aree a rischio frana, individuate nei p.s.a.i. dalle autorità di bacino, i pendii soggetti a fenomeni di erosione e le zone sottostanti i versanti per la possibilità di trasporto a valle di materiali solidi per effetto di ruscellamenti superficiali;
 - prestare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (pali della pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) e alle aree alberate del verde pubblico;

- segnalare con ogni utile dispositivo sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense, la riduzione di visibilità sulla rete stradale di propria competenza;
- è opportuno, pertanto, adottare provvedimenti contingibili e urgenti a garanzia della pubblica e privata incolumità, prevenendo le situazioni di pericolo per la sicurezza di tutti gli abitanti;

Visti:

- l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- l'art. 108 del Decreto Legislativo n. 112 del 6 maggio 1998;
- gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il Bollettino Meteo n. Prot. 2023.0249812;
- l'Avviso di Allerta n. 035/2023;

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

la chiusura di tutti gli edifici delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, del territorio comunale, nonché delle ludoteche, **per il giorno martedì 16 maggio 2023**, salve ulteriori valutazioni;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio del Comune di Sarno;
- la pubblicazione sulla home-page del sito del Comune di Sarno;
- la diffusione attraverso ogni forma di pubblicità.

DISPONE LA TRASMISSIONE

- A tutti i Dirigenti Scolastici delle scuole pubbliche e private del Comune di Sarno;
- All'Ufficio Scolastico Regionale della Campania;
- Al CSA di Salerno;
- Alla Protezione Civile Regionale ed alla Sala Operativa della Protezione Civile Regionale SORU;
- Alla Prefettura - UTG di Salerno per doverosa informazione;
- Al Commissariato di Polizia per quanto di competenza;
- Alla Stazione Carabinieri di Sarno per quanto di competenza;
- Al Comando di Polizia Municipale di Sarno;
- Al Segretario Generale del Comune di Sarno;
- Al Dirigente dell'Area Tecnica - Ambiente ed Urbanistica del Comune di Sarno;
- Al Dirigente dell'Area Finanziaria del Comune di Sarno;

Tutti per quanto di competenza.

AVVISA CHE

avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

Sarno, 15 maggio 2023.

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Canfora

